

Torino, li 21 gennaio 2020

Appendice (1) attinente al nuovo credito d'imposta (Art. 1 co. 184–197 Legge di bilancio).

Gentile Cliente,

Le comunico che Super ed iper ammortamento vengono sostituiti da un **credito d'imposta IRES frazionato in cinque anni**. Questo significa che se il bene lo acquistate ora avrete un credito suddiviso in quote costanti nelle prossime cinque dichiarazioni (a partire dall'UNICO 2021 REDDITI 2020).

Questo vale per:

- I beni che sarebbero stati assoggettati a super ammortamento, che, d'ora in poi, dal momento dell'acquisto, **genereranno un credito d'imposta del 6% del loro costo;**
- I beni che sarebbero stati assoggettati ad iper-ammortamento (beni "Industria 4.0", allegato A), che d'ora in poi, dal momento dell'acquisto, **genereranno un credito d'imposta del 40% del loro costo;**
- I software connessi ai beni che sarebbero stati assoggettati ad iper-ammortamento, **che genereranno un credito d'imposta del 15% (allegato B).**

Le invio in allegato in PDF l'elenco dei beni che potevano beneficiare dell'iper-ammortamento (Allegato A) ed i software che potevano essere considerati collegati ai beni in iper-ammortamento (Allegato B).

Le specifico che, per quanto riguarda i beni che fino ad oggi hanno beneficiato del super ammortamento, la percentuale del 6% si calcola sul costo d'acquisto del bene nel limite massimo di 2 milioni di euro.

Per quanto riguarda i beni in allegato A, il 40% del costo è applicabile fino al tetto di 2,5 milioni di euro del loro valore, mentre per quelli compresi tra i 2,5 ed i 10 milioni di euro la quota che diventerà credito d'imposta si riduce al 20%. In più, per quelli dell'allegato B (i software), si può applicare il 15% da trasformare in credito solo per un costo fino a 700.000 euro.

Vi segnalo inoltre un'importante novità: ora è necessario che sulla fattura d'acquisto venga riportata una dicitura che faccia riferimento alla Legge che ha introdotto il credito d'imposta, cioè la Legge 160/2019. È necessario pertanto chiedere al fornitore che in uno dei campi descrittivi della fattura (ad esempio il campo "Causale") venga inserita una dicitura come ad esempio: **"Bene agevolabile ai sensi dell'art. 1 co. 184-197 della L. 160/2019"**.

Esempio:

Acquisto un PC nuovo oggi e lo pago 1.000 euro + 220 di IVA:

Siamo nella casistica dei beni nuovi "ordinari", cioè quelli che sarebbero stati assoggettati a super ammortamento, e dunque possiamo beneficiare di un credito d'imposta di 60 euro (il 6% di 1.000) da "spezzettare" nelle prossime cinque dichiarazioni (12 euro nell'unico 2021 redditi 2020, 12 euro nell'unico 2022 redditi 2021 e così via fino all'unico 2025 redditi 2024).

Lo stesso meccanismo, ma con percentuale diversa (40 o 15%), sarà applicato nel caso di beni contenuti nell'allegato A o nell'allegato B.

Concludo precisando che possono beneficiare di questo nuovo meccanismo di generazione di credito d'imposta i beni acquistati fino al 30 giugno 2021, a condizione che entro il 31 dicembre 2020:

- Il relativo ordine risulti accettato dal venditore;
- Sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

Restando a disposizione per approfondimenti e/o valutazioni caso per caso, la saluto cordialmente.

STUDIO ASSOCIATO
LORENZO E RICCARDO PERINETTO